



federato



Spett.le STIGA spa  
Spett.le Prefetto di Treviso  
Spett.le Regione Veneto  
Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico  
Spett.le Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali  
Spett.li RSA SlaiProCobas Stiga Spa  
Spett.le Slai Cobas sede legale nazionale Pomigliano d'Arco NA  
E p.c. Cgil-Cisl-Uil RSU Stiga Spa

Castelfranco Veneto – Mira, 01-11-2018

Spett.le STIGA spa, la presente comunicazione del sottoscritto ha valore in particolare per tutti i lavoratori Vs. dipendenti ed ex-dipendenti ns. iscritti con delega comunicata Vi ai sensi di legge, con la presente, che si rifà anche agitazioni pregresse nonché alle comunicazioni via pec a Stiga spa del 16-10-2017, del 18-10-2017, del 02-01-2018, del 30-03-2018, del 04-07-2018, che si intendono qui integralmente riprese e contenute, sono a comunicarvi che l'assemblea del COBAS Stiga spa Campigo/Castelfranco della organizzazione SLAI PROL COBAS federata SLAI COBAS, oltre a deliberare i nuovi RSA della scrivente OS, di cui si allega verbale, a maggioranza assoluta dei lavoratori attualmente presenti, svoltasi il 21-10-2018 in Castelfranco, ha deliberato che la ns. OS proceda, come procede, alla proclamazione dello sciopero per l'intera giornata lavorativa del martedì 6 novembre, per i seguenti motivi:

1. Violazione del diritto sindacale della ns. OS.
2. Indizione concertata con la Vs. Azienda da Cgil-Cisl-Uil di un referendum illegittimo, illegale perché contrario alle norme di legge vigenti, abusante e discriminatorio. Doppia illegittimità poiché permette con i voti dei lavoratori a tempo indeterminato di influire nella sorte dei lavoratori NON a tempo indeterminato ed anche a part-time verticale. A tale referendum la ns. OS dà indicazione di NON partecipare in alcuna forma a questa antiCostituzionale illegittima e in violazione dell'art. 17 SL da parte di Cgil-Cisl-Uil in quanto surrettiziamente si vogliono aggirare le norme di legge, con cui si vorrebbe protrarre nuovi contratti a termine all'infinito contrari alla direttiva comunitaria in materia
3. Contestiamo i ritmi di lavoro, la loro variabilità ed applicazione arbitraria della velocità nonché sfioramento dei livelli di sicurezza della velocità delle linee. Contestiamo i carichi di lavoro (pesi da spostare) eccessivi, e la mancanza in talune macchine (robot) di attrezzature per il sollevamento e l'inserimento in macchina dei motori. Contestiamo discriminazione nella assegnazione dei lavori più pesanti ai lavoratori immigrati (e ai lavoratori iscritti al sindacato) rispetto ai lavoratori italiani

Si richiede la sospensione delle azioni concertate da Cgil-Cisl-Uil e Stiga spa e la apertura di trattative sindacali con la ns. OS che inutilmente chiediamo dopo l'incontro svolto nel 2015 e le innumerevoli vertenze in giudizio concluse ed in corso, per la stabilizzazione a 10-11-12 mesi a tempo indeterminato a scelta di ogni singolo lavoratore attualmente a part-time verticale.

**Sin da subito impugniamo qualsiasi eventuale contratto aziendale che andrete a sottoscrivere in quanto la normativa attualmente vigente non permette più alla contrattazione di secondo livello di derogare quella nazionale.**

Per quanto riguarda ogni accordo inerente il tempo determinato i lavoratori impugneranno in giudizio con la ns. più piena disponibilità ed assistenza di legge, le Vs. decisioni ed esclusioni dal lavoro.

Ci si riserva ogni diritto.

Distinti saluti

Dorigo Paolo

Rappresentante legale

SLAI PROL COBAS